



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900104208
Data Deposito	12/02/1990
Data Pubblicazione	12/08/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	63	B		

Titolo

DISPOSITIVO PER SALPARE L'ANCORA DI UNA IMBARCAZIONE.

35565890

SIB 88396

Modello di utilità dal titolo:

"DISPOSITIVO PER SALPARE L'ANCORA DI UNA
IMBARCAZIONE"

del cittadino italiano Italo MAGLIOCCHETTI
residente a ROMA

- - - - -

La presente innovazione si riferisce ad un dispositivo che consente un agevole recupero dal fondo dell'ancora di una imbarcazione.

Nelle imbarcazioni che in ragione delle loro dimensioni piuttosto ridotte non sono dotate normalmente di un argano a bordo, l'operazione di salpare l'ancora dal fondo di uno specchio d'acqua, compiuta mediante un'azione di trazione manuale sulla cima dell'ancora stessa, comporta un notevole sforzo da parte dell'addetto o addetti a tale operazione.

L'inconveniente di cui sopra associato al recupero manuale dell'ancora diventa poi un grave problema in caso di incaglio dell'arnese in questione.

Lo scopo della presente innovazione è di fornire un dispositivo di struttura estremamente semplice atto a consentire di salpare un'ancora di una imbarcazione sfruttando il movimento di quest'ultima,

così da evitare qualsiasi sforzo da parte dell'occupante o occupanti dell'imbarcazione, ed in grado, inoltre, di favorire la liberazione di detta ancora da un eventuale incaglio.

La presente innovazione verrà meglio illustrata in appresso dalla descrizione di suoi esempi di realizzazione con riferimento ai disegni annessi, in cui:

la figura 1 è una vista in elevazione laterale di una prima realizzazione del dispositivo in oggetto;

la figura 2 mostra in a) viste in elevazione rispettivamente da una estremità e laterale di un primo componente, in b) viste simili di un secondo componente ed in c) una vista in elevazione di un terzo componente del dispositivo di figura 1; e

la figura 3 è una vista che mostra una seconda realizzazione del dispositivo in oggetto.

Facendo prima riferimento alle figure 1 e 2, viene indicato con 1 l'organo di supporto del dispositivo della presente innovazione, costituito da un corpo sostanzialmente a U con la porzione di fondo a canale trapezoidale, come si può rilevare dalla vista in elevazione da una estremità della figura 2a. Le due pareti parallele e distanziate dell'organo di

supporto 1 sono collegate da una traversa superiore 2 in posizione intermedia e presentano rispettivi fori 3 allineati.

Una prima leva (vedere anche figura 2b), indicata genericamente con 4, è costituita solidalmente da due bracci 5 paralleli e distanziati arrotondati alle estremità, muniti di rispettivi primi fori inferiori 6 allineati e di rispettivi secondo fori superiori 7 allineati, e da una porzione dentata 8 estendentesi inferiormente in maniera angolata, ed è montata girevolmente tra dette pareti dell'organo di supporto 1 tramite un perno 9 che impegna i fori 3 in quest'ultimo ed i fori 6 nei bracci 5, le porzioni superiori di detti bracci 5, comprendenti i rispettivi fori ,7 sporgendo per un certo tratto al di sopra del bordo superiore delle pareti dell'organo di supporto 1.

Una seconda leva 10 (vedere anche figura 2c), formata da un elemento piatto allungato con le estremità arrotondate e comprendente un foro inferiore 11 ed un foro superiore 12, è montata girevolmente tra dette porzioni dei bracci 5 della prima leva 4 sporgenti verso l'alto dall'organo di supporto 1, tramite un perno 9' che impegna i fori 7 nella prima leva 4 ed il foro inferiore 11 nella

seconda leva 10.

Infine un galleggiante 13 è collegato alla seconda leva 10 con un tratto di cavo 14 una estremità del quale è fissata al primo mentre l'altra estremità è fissata alla seconda attraverso il suo foro superiore 12.

Verrà ora descritto il funzionamento del dispositivo della presente invenzione così strutturato.

Con l'imbarcazione ormeggiata mediante un ancora in presa sul fondo di uno specchio d'acqua, il dispositivo in questione nella posizione mostrata in figura 1, con la cima (non mostrata) di detta ancora estendentesi attraverso la porzione di fondo a canale dell'organo di supporto 1, impegna con la porzione dentata 8 della prima leva 4 detta cima impedendone lo scorrimento, mentre il galleggiante 13 si mantiene alla superficie di detto specchio d'acqua.

Quando si desidera salpare l'ancora, con l'imbarcazione in movimento nel senso della freccia A, si genera nel senso della freccia B una forza di resistenza a detto movimento da parte del galleggiante 13 che tenderà ad allontanarsi dall'imbarcazione facendo sì che la prima leva 4, attraverso la seconda leva 10, ruoti in senso orario

attorno ai perni 9 e 9' fino alla battuta dei suoi bracci 5 contro la traversa 2 sull'organo di supporto 1 con conseguente disimpegno dalla cima dell'ancora che sarà libera di scorrere nella porzione di fondo a canale del supporto 1 fino a portare l'ancora, con il proseguimento del moto dell'imbarcazione, a livello dell'organo di supporto 1 del dispositivo. Arrestando poi l'imbarcazione, con conseguente cessazione di detta forza di resistenza da parte del galleggiante 13, il peso dell'ancora salpata, che fa ruotare l'organo di supporto 1 in senso orario porterà la porzione dentata 8 della prima leva 4 di nuovo nella posizione di impegno e di bloccaggio della cima dell'ancora che rimarrà appesa al dispositivo dell'innovazione consentendo così un agevole recupero da parte dell'occupante o occupanti dell'imbarcazione.

Nella figura 3 è mostrata schematicamente una realizzazione alternativa del dispositivo dell'innovazione comprendente un elemento elastico, indicato genericamente con 15, costituito da una molla elicoidale 16 con un ridotto numero di spire delle quali le rispettive estremità della prima e dell'ultima si prolungano in maniera rettilinea in modo da formare due bracci 17 divaricati ripiegati

indentro alle rispettive estremità libere.

Alla molla elicoidale 16 dell'elemento elastico 15, posto a breve distanza dall'ancora 18, è fissata la cima 19 dell'ancora stessa che si estende fino all'imbarcazione (non mostrata) passando prima attraverso un anello 20, avente un diametro minore della distanza massima tra i bracci 17 dell'elemento elastico 15, supportato in prossimità della superficie dello specchio d'acqua da un galleggiante 21 (mostrato parzialmente) mediante un tratto di cavo 22 e relativo moschettone 23.

Nel funzionamento, dovendo salpare l'ancora 18, si mette in movimento l'imbarcazione nel senso della freccia A determinando, come nel primo caso, una forza di resistenza da parte del galleggiante 21 nel senso della freccia B tale da consentire alla cima 19 dell'ancora di scorrere nell'anello 20 fino a far passare attraverso quest'ultimo l'elemento elastico 15 grazie al fatto che i suoi bracci 17 saranno costretti ad avvicinarsi uno all'altro in seguito all'interferenza con l'anello 20. Appena l'elemento elastico 15 avrà attraversato l'anello 20, i bracci 17 torneranno di nuovo elasticamente in posizione divaricata bloccando così l'ancora 18 in prossimità della superficie dello specchio d'acqua appesa

all'anello 20 per un agevole recupero.

Va qui fatto notare che il dispositivo della presente innovazione oltre ad agevolare l'operazione di salpare l'ancora di una imbarcazione, facilita il recupero di un'ancora incagliata, altrimenti difficoltoso e sovente impossibile, mediante il movimento dell'imbarcazione lungo differenti direzioni fino ad individuare quella che permette di liberare l'ancora dall'ostacolo subacqueo.

La presente innovazione non è limitata agli esempi di realizzazione descritti ma ne comprende qualsiasi variante di esecuzione.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per salpare l'ancora di una imbarcazione comprendente un galleggiante e mezzi collegati a detto galleggiante a breve distanza dalla superficie di uno specchio d'acqua atti a consentire lo scorrimento della cima di detta ancora nell'operazione di recupero di quest'ultima con detta imbarcazione in movimento ed a bloccare detta ancora, portata in prossimità di detti mezzi in seguito al successivo arresto del movimento di detta imbarcazione.

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, in cui detti mezzi collegati a detto galleggiante

all'anello 20 per un agevole recupero.

Va qui fatto notare che il dispositivo della presente innovazione oltre ad agevolare l'operazione di salpare l'ancora di una imbarcazione, facilita il recupero di un'ancora incagliata, altrimenti difficoltoso e sovente impossibile, mediante il movimento dell'imbarcazione lungo differenti direzioni fino ad individuare quella che permette di liberare l'ancora dall'ostacolo subacqueo.

La presente innovazione non è limitata agli esempi di realizzazione descritti ma ne comprende qualsiasi variante di esecuzione.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per salpare l'ancora di una imbarcazione comprendente un galleggiante e mezzi collegati a detto galleggiante a breve distanza dalla superficie di uno specchio d'acqua atti a consentire lo scorrimento della cima di detta ancora nell'operazione di recupero di quest'ultima con detta imbarcazione in movimento ed a bloccare detta ancora, portata in prossimità di detti mezzi in seguito al successivo arresto del movimento di detta imbarcazione.

2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, in cui detti mezzi collegati a detto galleggiante

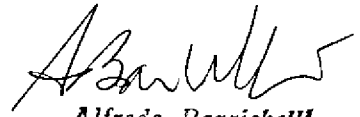
comprendono un organo di supporto nel quale è scorrevole la cima di detta ancora; una prima leva dentata imperniata girevolmente su detto supporto; una seconda leva imperniata girevolmente su detta prima leva e collegata a detto galleggiante a breve distanziata dalla superficie di uno specchio d'acqua; la disposizione essendo tale che quando detta ancora è in posizione operante sul fondo e detta imbarcazione è ferma, detta prima leva impegna con la sua dentatura detta cima dell'ancora impedendone lo scorrimento in detto organo di supporto, mentre all'atto del recupero di detta ancora, con detta imbarcazione in movimento in una data direzione, detta prima leva, a causa della generazione di una forza di resistenza a detto movimento da parte di detto galleggiante, ruota in una posizione di disimpegno tale da consentire lo scorrimento di detta cima dell'ancora in detto organo di supporto in modo da portare detta ancora in prossimità di quest'ultimo ove, in seguito all'arresto del movimento di detta imbarcazione, rimane bloccata appesa a detto organo di supporto che ruota sotto il peso di detta ancora in maniera tale da portare di nuovo la dentatura di detta prima leva in impegno con detta cima dell'ancora.

3. Dispositivo secondo la rivendicazione 1 in cui detti mezzi collegati a detto galleggiante comprendono un elemento elastico, fissato alla cima di detta ancora in prossimità di quest'ultima, costituito da una molla con un numero ridotto di spire delle quali la prima e l'ultima hanno le rispettive estremità che si prolungano in maniera rettilinea in modo da formare due bracci divaricati, ed un elemento anulare, avente un diametro minore della distanza massima tra detti bracci divaricati, collegato a detto galleggiante a breve distanza dalla superficie di uno specchio d'acqua, attraverso il quale viene fatta passare la cima dell'ancora che si estende al di sopra di detto elemento elastico fino a detta imbarcazione, la disposizione essendo tale che con detta imbarcazione in movimento, a causa della generazione di una forza di resistenza a detto movimento da parte di detto galleggiante, detta cima dell'ancora scorrerà in detto elemento anulare fino a far passare attraverso quest'ultimo detto elemento elastico i cui bracci saranno costretti ad avvicinarsi uno all'altro in seguito all'interferenza con detto elemento anulare, detti bracci tornando di nuovo elasticamente nella posizione divaricata dopo l'attraversamento di detto elemento anulare così da

bloccare detta ancora in prossimità di quest'ultimo.

4. Dispositivo per salpare l'ancora di una imbarcazione sostanzialmente come descritto in precedenza con riferimento ai disegni annessi.

p.p. Italo MAGLIOCCETTI


Alfredo Perzichelli
(Società Italiana Elettroli s.p.A.)

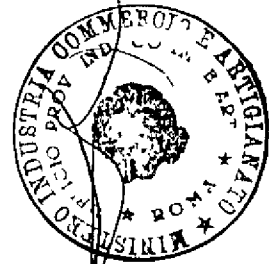
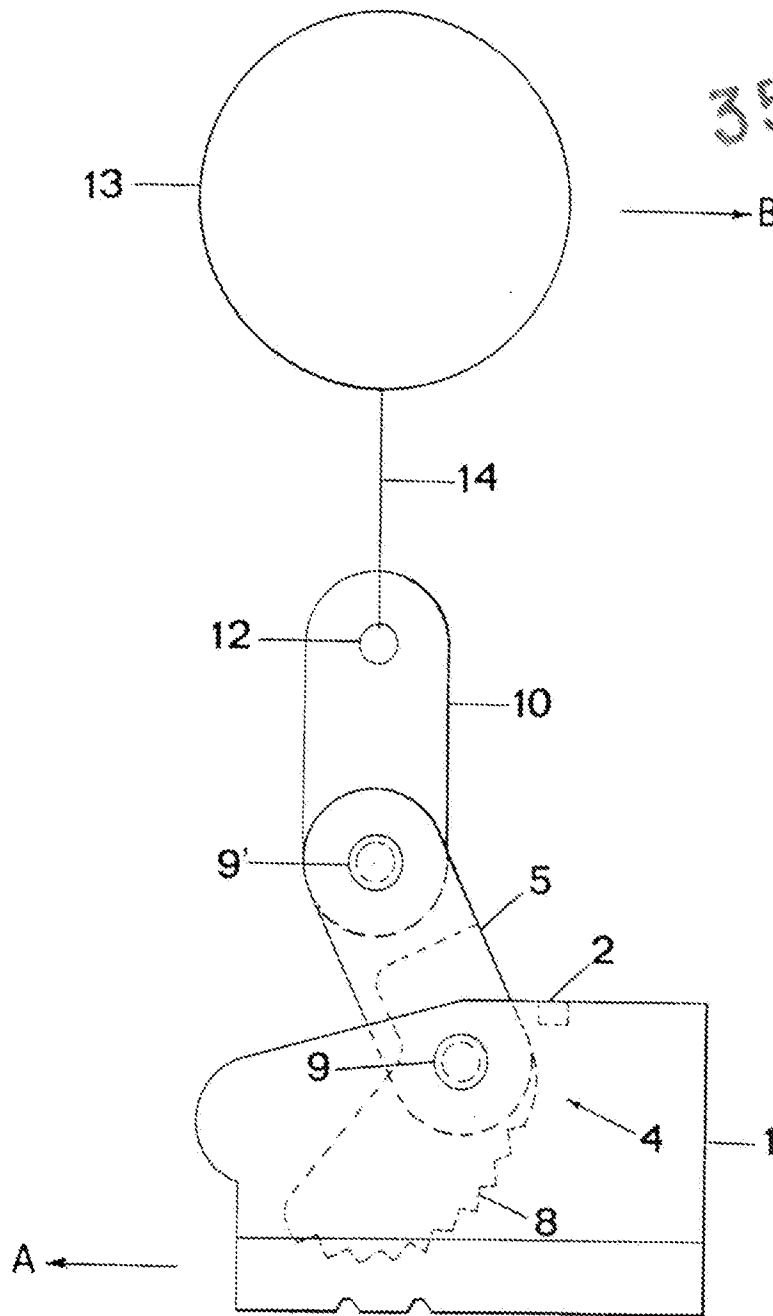
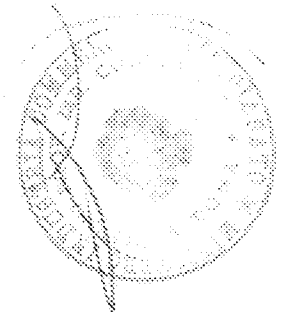


FIG. 1



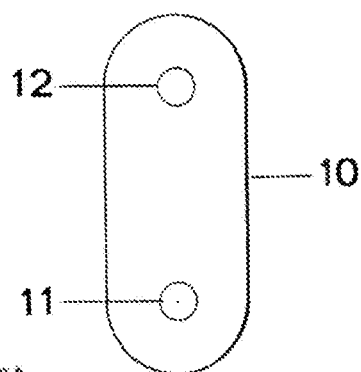
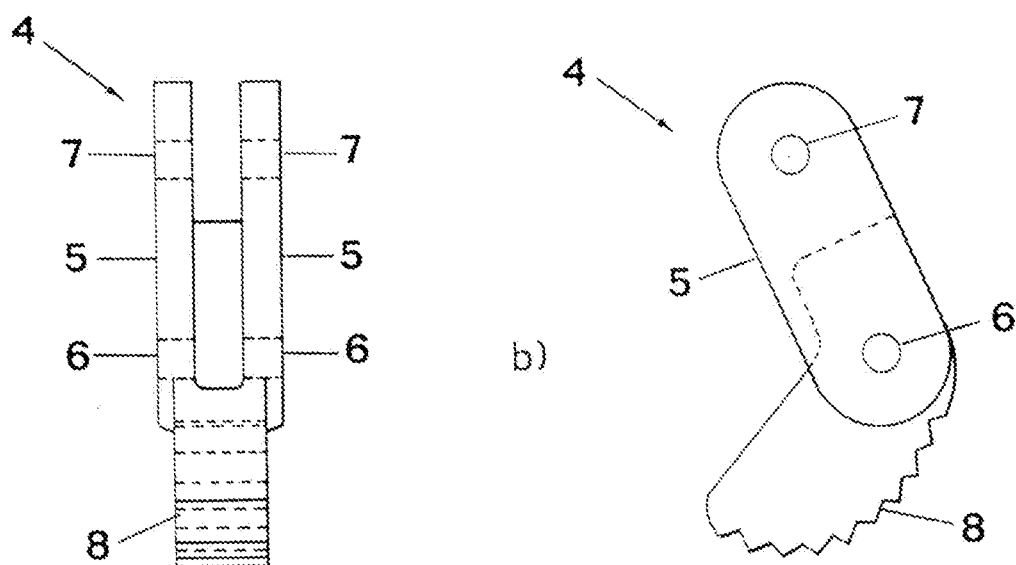
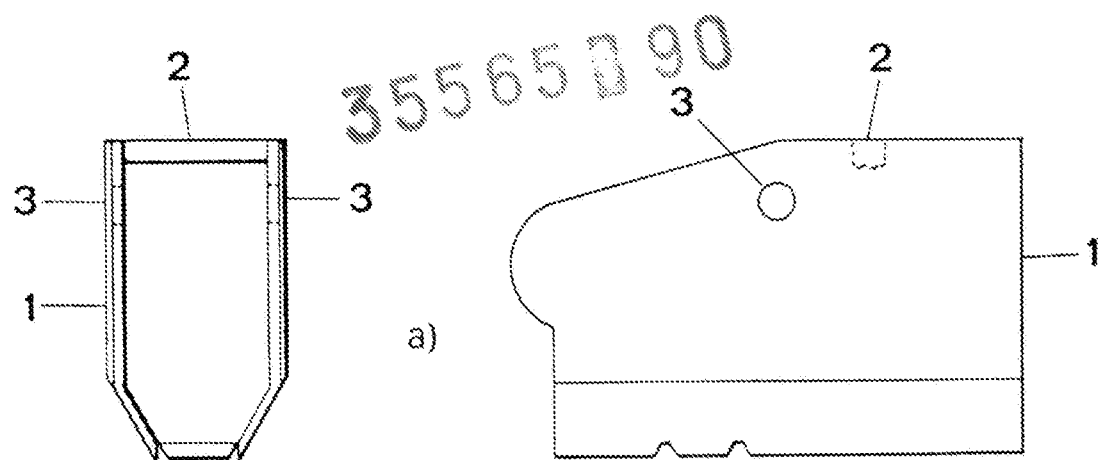
35565390



p.p.italo MAGLIOCCHETTI

Alfredo Bonzichelli
 Alfredo Bonzichelli
 (Società Italiana Brevetti S.p.A.)

FIG. 2

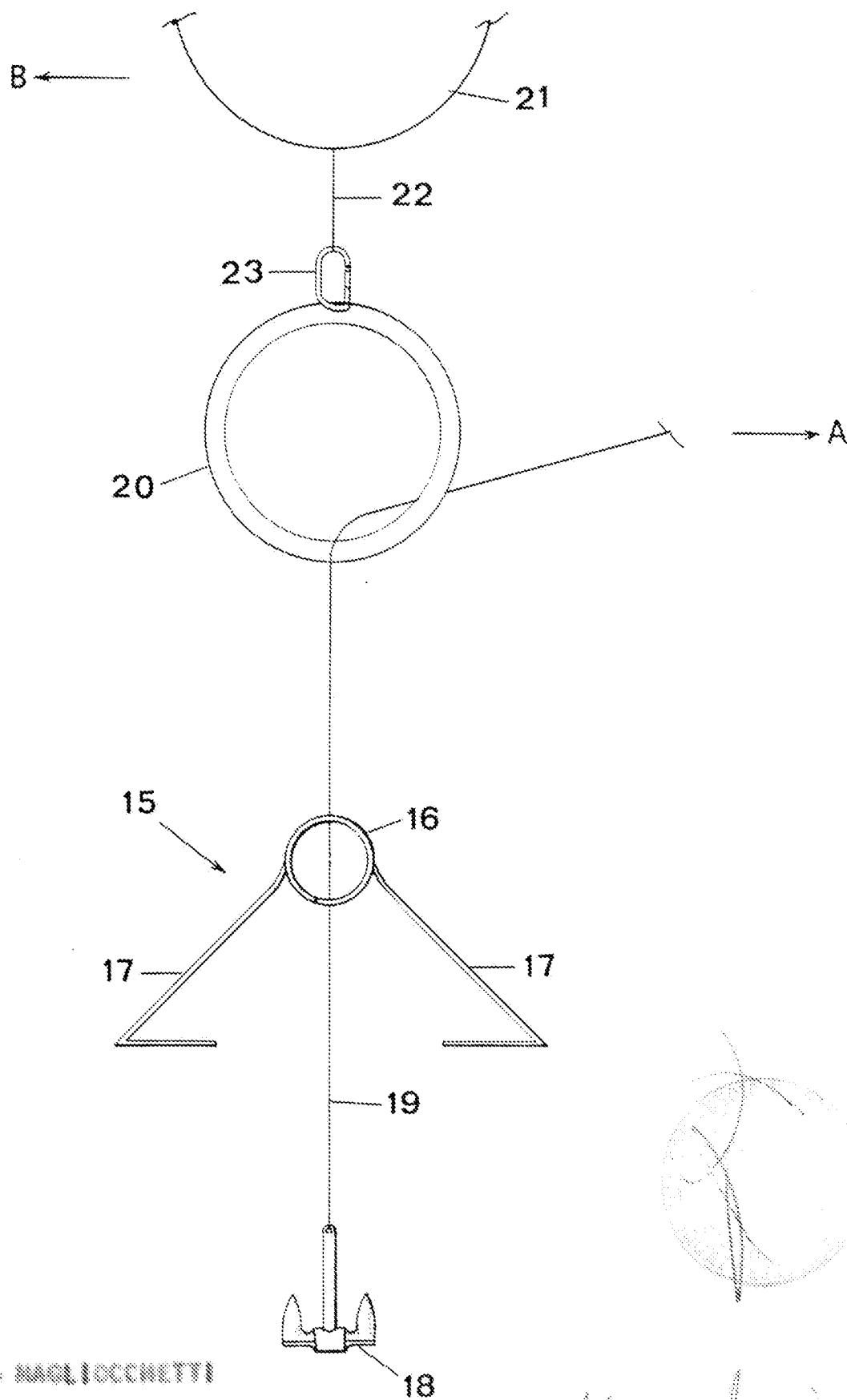


S.p.A. Itale MASLOCCHETTI

Alfredo Baricelli
 Alfredo Baricelli
 (Società Italiana Provetta S.p.A.)

FIG. 3

35565 B 90



S.p.A. Italo MAGLIOCCHETTI

Alfredo D'Amico
 Alfredo D'Amico
 (Società Italiana Orologi S.p.A.)